



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 468 DEL 19/06/2017

PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA "CASA RIFUGIO" MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 50/2016 (PREVIA GARA INFORMALE). DETERMINAZIONE A CONTRATTARE - CIG Z351EF5C6D.

CENTRO DI RESPONSABILITA'
SETTORE 03

SERVIZIO
UFFICIO POLITICHE SOCIALI

DIRIGENTE RESPONSABILE
Francesco Rinaldini

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE le deliberazioni n. 5 e n. 6 del 25/01/2017, dichiarate immediatamente eseguibili, con le quali il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) e il Bilancio di Previsione Finanziario 2017-2019;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 02/02/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2017/2019: assegnazione risorse finanziarie;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 123 del 16.09.2015 ad oggetto: *“Realizzazione progetto a valenza distrettuale di istituzione di una “Casa Rifugio” per donne vittime di violenza”*, attraverso la quale si demandavano al Dirigente del Settore 3 - Servizi alla Persona, i seguenti adempimenti:

- l'accertamento delle risorse provenienti dalla Regione Emilia-Romagna e dalla Provincia di Rimini, vincolandole ai conseguenti impegni di spesa (successivamente all'approvazione degli adeguamenti delle poste contabili da parte del Consiglio Comunale);
- individuazione di immobile idoneo ad essere adibito a “Casa Rifugio” per all'accoglienza di vittime di violenza, nonché eventuali successivi adempimenti connessi;
- individuazione del soggetto a cui affidare il servizio di gestione della sopraccitata “Casa Rifugio”;

RICORDATO che a seguito di un'indagine di mercato, diretta all'individuazione di un immobile in locazione da destinare a “struttura residenziale con finalità di accoglienza socio-abitativa”, è stato stipulato apposito contratto di locazione, Reg. int. 259 del 01/02/2016, con la Parrocchia dei Santi Apollinare e Pio V, con sede in Cattolica, Via XX Settembre n. 3 – Codice Fiscale 82004670400;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 900 del 17/12/2015, ad oggetto: *“Affidamento del servizio di gestione della “Casa Rifugio” - CIG ZF41679B3A: Aggirudicazione definitiva”*, attraverso la quale si è provveduto ad aggiudicare definitivamente all'Associazione AntiViolenza e AntiStalking Butterfly, con sede in viale Ceccarini, 134 - 47838 – Riccione Rn – C.F. 91148290405, la gestione della “Casa Rifugio”, struttura da adibire all'accoglienza di donne vittime di violenza, per il periodo di un anno, con decorrenza dalla stipula del contratto Reg. Int. n. 139/2016, avvenuta in data 01/02/2016 (pertanto con scadenza al 31/01/2017);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 8 (*Avvio e durata del servizio*) del contratto Reg. Int. n. 139/2016, che recita: *“Omissis ... In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.”*, si è provveduto ad approvare, con determina dirigenziale n. 327/2017, una proroga indicativa di tre mesi del servizio di gestione della Casa Rifugio, comunque nella misura strettamente necessaria allo svolgimento delle necessarie procedure di scelta del contraente;

CONSIDERATO che si rende necessario provvedere ad assicurare continuità all'attività in oggetto,

CONSIDERATO che per la realizzazione delle attività previste per la gestione della “Casa Rifugio” si rende necessario ricorrere alla collaborazione di un soggetto specializzato nella fornitura di servizi a carattere socio-assistenziale, psicologico ed educativo, mediante definizione di apposito contratto di servizio avente i seguenti elementi caratterizzanti, ai sensi dell'art. 192 del T.U.E.E.L.L. D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, come di seguito elencati:

FINALITA' DA PERSEGUIRE:

La finalità che si intende perseguire è di fornire un alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardare la loro incolumità fisica e psichica”.

OGGETTO DEL CONTRATTO:

Conduzione e gestione della casa di accoglienza, assicurando alloggio e beni primari alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, servizi educativi e di sostegno scolastico e l'organizzazione di progetti/attività volti alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, come meglio specificato nel disciplinare di gara allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;

FORMA DEL CONTRATTO:

L'affidamento avverrà a mezzo sottoscrizione di regolare “contratto d'appalto” per la gestione di una “Casa rifugio” a valenza distrettuale per donne vittime di violenza”, della durata di n. 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte dell'aggiudicatario del servizio;

CLAUSOLE ESSENZIALI

Per quanto riguarda le clausole essenziali del contratto si richiama interamente il contenuto del contratto allegato alla lettera di richiesta offerta da far pervenire ai soggetti invitati alla procedura negoziata di cui trattasi;

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE:

la procedura di affidamento diretto avverrà ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016 (previa gara informale), con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto qualità-prezzo, sulla base degli elementi di valutazione indicato nell'allegato Disciplinare di gara;

VISTA la documentazione relativa alla procedura negoziata in parola, allegata parte integrante e sostanziale al presente atto, costituita da:

- lettera d'invito;
- modello di istanza di partecipazione;
- patto di integrità;
- modello offerta economica;
- schema di contratto d'appalto;

PRECISATO che il contratto in oggetto ha un valore inferiore alla soglia comunitaria prevista per i contratti di servizio, in quanto l'importo stimato complessivo per i dodici mesi di affidamento è pari ad € 18.852,00 I.V.A. esclusa e troverà copertura su apposito capitolo di competenza del Sett. 3 - Servizi sociali avente la seguente codifica: Missione 12

Diritti sociali, politiche sociali e famiglia, Programma 4 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale, Titolo 1 Spese correnti, Macroaggregato 103 Acquisto di beni e servizi, Codice Siope U.1.03.02.15.008;

DATO ATTO che, in considerazione della specificità dei servizi richiesti ed oggetto del presente atto ed a seguito di consultazione del sistema di convenzioni di cui agli articoli sopracitati, alla data odierna non risultano disponibili convenzioni Consip, Intercent-ER nè altri strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip s.p.a. aventi ad oggetto il servizio in oggetto, giustificando quindi il ricorso a procedure autonome di acquisto mediante procedura ai sensi del predetto art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016;

POSTO CHE, nel rispetto di quanto stabilito nell'ambito dell' *“Intesa ai sensi dell’art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio, prevista dall’art. 3, comma 4, del D.P.C.M. Del 24 luglio 2014”*, si ritiene di invitare alla procedura negoziata in oggetto soggetti appositamente individuati mediante consultazione della *“Banca dati Terzo Settore”* presente sul sito istituzionale della Regione Emilia Romagna;

RITENUTO di assumere quale criterio di selezione delle offerte il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell’art. 95 del D.Lgs. 50/2016, in quanto in relazione alle peculiari caratteristiche del servizio oggetto dell’appalto si ritiene più opportuno cercare di ottenere la miglior qualità del servizio in relazione al suo costo complessivo;

DATO ATTO che il servizio in oggetto può essere finanziato anche attraverso risorse afferenti alla programmazione finanziaria annuale dello Stato, della Regione Emilia Romagna e dei comuni del distretto socio-sanitario di Riccione – Ambito Rimini Sud;

RITENUTO di demandare a successivo atto dirigenziale l'assunzione dell'impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente alla conclusione della procedura di aggiudicazione dell'appalto e nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- il D.lgs. n. 165/2001 e ss. mm.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

D E T E R M I N A

- 1) - di stabilire che la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende totalmente richiamata;
- 2) di procedere, per le motivazioni esposte in narrativa, all’acquisizione del servizio

gestione della struttura “Casa Rifugio” mediante la procedura di affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016 (previa gara informale), la cui durata di gestione sarà di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d’appalto;

- 3) - di approvare la lettera di invito composta dai relativi allegati: Disciplinare di gara, Modulo istanza di partecipazione, Patto di integrità, Modello Offerta Economica, Schema di contratto d’appalto, uniti al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 4) di dare atto che la somma posta a base d’asta è di 18.852,00 (IVA esclusa) per l’intera durata della gestione del servizio (12 mesi);
- 5) di dare atto che le risorse necessarie alla copertura dell’affidamento di cui trattasi sono accantonate della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti ad entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, (come da atto D.D. n. 715/2016);
- 6) di demandare a successivo atto dirigenziale l’assunzione dell’impegno di spesa utile alla copertura dei costi per la gestione del servizio in oggetto, successivamente all’approvazione della variazione al bilancio di previsione ed alla conclusione della procedura di aggiudicazione, nella misura del prezzo definitivo di aggiudicazione dello stesso;
- 7) di dare atto che il codice identificativo di gara (CIG) per il presente contratto, attribuito dall’A.N.A.C, è il seguente: Z351EF5C6D;
- 8) di demandare la valutazione delle offerte tecnica ed economica ad una apposita Commissione giudicatrice, la cui nomina formerà oggetto di successivo provvedimento, da adottare successivamente alla scadenza della presentazione delle offerte;
- 9) di individuare nella persona del dott. Massimiliano Alessandrini il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento della presente determinazione.

Del presente atto verrà data comunicazione ai seguenti uffici:

Servizi Finanziari

Ufficio Politiche Sociali

ESECUTIVITA'

La determinazione sarà esecutiva a partire dalla data di attestazione di regolarità contabile che sarà allegata quale parte integrante.

Cattolica lì, 19/06/2017

Firmato

Rinaldini Francesco / Arubapec S.p.a.

Atto prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. N 82/2005 e ss.mm.)



Comune di Cattolica

Provincia di Rimini
<http://www.cattolica.net>
PEC: protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it

P.IVA 00343840401
email: info@cattolica.net

SETTORE 3:
Ufficio Politiche Sociali



LETTERA DI INVITO

Cattolica,.....

Spett.le

.....
.....

PEC:.....

Oggetto: PROCEDURA DI AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA, MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2, LETTERA A), DEL D.LGS. N. 50/2016 – CIG Z351EF5C6D.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. del .././2017, con la quale è stata indetta la procedura mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio indicato in oggetto, Codesta Associazione è invitata a far pervenire un'offerta per il servizio di gestione di una "Casa Rifugio" per donne vittime di violenza per il periodo di mesi 12 (dodici).

La gara informale si svolgerà come da allegato "DISCIPLINARE DI GARA" - ALLEGATO "1" (al quale sono allegati gli schemi di domanda/dichiarazioni sub "A"- il patto di integrità sub "B" - il modulo di offerta economica sub "C" – lo schema contrattuale sub "D"), che forma parte integrante e sostanziale della presente lettera di invito, a cui si rimanda integralmente.

Le norme che regolano l'esecuzione del servizio sono contenute nello schema contrattuale (allegato sub "D" al Disciplinare di gara) che forma anch'esso parte integrante e sostanziale della presente lettera d'invito.

Il plico contenente la documentazione di gara, **pena l'esclusione dalla gara**, dovrà pervenire con qualsiasi mezzo comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano, entro il termine perentorio **del giorno _____ alle ore _____**, all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, il quale rilascerà apposita ricevuta.

Ai sensi dell'art. 4 della L. n. 241/1990 e successive integrazioni ed ai sensi dell'art. 7 della L. 216/1995 si comunica che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Massimiliano Alessandrini (alessandrini.massimiliano@cattolica.net – 0541.966623), al quale potranno essere richieste informazioni e quesiti relativi alla gara di cui all'oggetto entro e non oltre 4 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Cattolica,

IL DIRIGENTE SERVIZI ALLA PERSONA
(Dott. Francesco Rinaldini)

COMUNE DI CATTOLICA**DISCIPLINARE DI GARA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA PER IL PERIODO DI DODICI MESI. - CODICE CIG: Z351EF5C6D.****1. Oggetto, caratteristiche e finalità del servizio**

Il presente capitolato ha lo scopo di affidare la gestione di una struttura a carattere residenziale tipologia "Casa Rifugio", così come disciplinato dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014.

Per "Casa Rifugio" deve quindi intendersi *"una struttura dedicata, ad indirizzo segreto, che fornisce alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica"*.

Il servizio di gestione della Casa rifugio, d'ora in avanti denominata "Casa", si configura come servizio a valenza distrettuale e verrà svolto presso una civile abitazione ovvero struttura di comunità, articolata in locali idonei a garantire dignitosamente i servizi di accoglienza.

Dovendo la Casa garantire l'anonimato e la riservatezza, l'esatta ubicazione dell'immobile verrà fornita all'aggiudicatario del presente appalto successivamente alla conclusione della procedura di gara ed all'aggiudicazione definitiva.

In ottemperanza a quanto sancito dal D.P.C.M. del 24 luglio 2014 e successiva "Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle case rifugio del 27 novembre 2014", l'ente gestore dovrà obbligatoriamente fornire le seguenti prestazioni:

- assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, a titolo gratuito, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.
- fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
- assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
- contribuire a svolgere l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, in collaborazione con le istituzioni locali.
- assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere. L'ente gestore dovrà garantire la formazione iniziale e continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti. Si precisa che al personale della Casa Rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Per ulteriori dettagli sulle caratteristiche del servizio oggetto di gara e sui requisiti richiesti per la gestione si rinvia allo schema di contratto d'appalto allegato sub "D" al presente Disciplinare a costituirne parte integrante e sostanziale.

2. Termine per la presentazione delle offerte

Entro il giorno [REDACTED], alle ore **12.00**, i soggetti interessati a partecipare alla presente gara d'appalto devono presentare apposita offerta per l'affidamento della gestione della Casa Rifugio a valenza distrettuale per donne vittime di violenza. Saranno ammessi alla gara i soggetti che abbiano presentato offerta entro il termine sopra indicato e siano risultati in possesso dei requisiti di partecipazione e ammissibilità di cui al successivo punto 11.

L'appalto non è suddiviso in lotti.

CPV relativo all'oggetto principale del contratto: 85311000-2

PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA SI FORNISCONO LE SEGUENTI INFORMAZIONI

3. Stazione appaltante

Comune di Cattolica – Direzione Servizi alla Persona

Indirizzo postale: Piazza Roosevelt n. 5 – 47841 Cattolica (Rn)

Indirizzo internet: <http://www.cattolica.net>

Fax: 0541/966793

Responsabile del procedimento: Dott. Massimiliano Alessandrini – tel. 0541/966623

4. Normativa di riferimento

La presente procedura per l'affidamento del servizio è disciplinata dal D.Lgs.50/2016, art. 36, comma 2, lettera a), con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto qualità-prezzo.

Il servizio dovrà essere fornito secondo le indicazioni e prescrizioni del presente disciplinare di gara, dei relativi allegati e del progetto di gestione che costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto e delle norme dell'ordinamento regolanti la materia.

5. Durata del servizio

Il contratto ha durata di 12 (dodici) mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Sia pure nelle more di perfezionamento del contratto, l'avvio del servizio dovrà essere garantito a decorrere dalla data indicata dall'Amministrazione Comunale.

6. Valore del servizio

L'importo a base di gara per tutta la durata del servizio (12 mesi) è stimato in €. 18.852,00=, IVA esclusa.

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Ancorché la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non presta attività altro personale, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. Restano salvi in capo all'aggiudicatario il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

Il servizio è finanziato con risorse finalizzate della Regione Emilia-Romagna e con eventuali risorse degli Enti Locali partecipanti al Piano di Zona del distretto di Riccione – Ambito Rimini Sud.

7. Dimensioni del servizio

Per l'intera durata del servizio oggetto del presente disciplinare, la Casa, per la propria natura di servizio di prima accoglienza abitativa e residenziale, dovrà essere funzionante per tutte le 24 ore di ogni giorno dell'anno solare.

8. Personale

Al personale impiegato nel servizio il soggetto aggiudicatario dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Il soggetto aggiudicatario dovrà sostenere tutti gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale impiegato.

9. Documentazione

La documentazione afferente alla presente procedura è scaricabile dal sito del Comune di Cattolica www.cattolica.net Area Istituzionale – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di Gara e Contratti.

10. Modalità di presentazione delle offerte

Entro il termine stabilito nel presente disciplinare di gara, i soggetti interessati dovranno presentare il plico contenente l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, presso l'**Ufficio protocollo del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt n. 5 - 47841 – Cattolica (Rn)**. Il plico deve riportare la seguente indicazione: "GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA".

Per la consegna del plico sono ammesse tutte le forme, comprese le agenzie di recapito autorizzate o a mano. Il plico, a pena di esclusione, deve essere necessariamente non trasparente, chiuso e sigillato con forme di chiusura che lascino segni evidenti in caso di effrazione.

Il plico, a pena di esclusione, deve recare all'esterno l'intestazione e l'indirizzo del mittente.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente anche nell'ipotesi che, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Al riguardo, non sarà accettato il plico pervenuto oltre il termine sopra individuato ma spedito dal mittente prima del predetto termine.

Allo scopo, farà fede la data riportata nel timbro di acquisizione al protocollo del Comune di Cattolica.

Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e, conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute entro il termine stabilito.

Il plico deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta chiuse e sigillate come sopra indicato, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

1 "**Documentazione amministrativa**", 2 "**Offerta tecnica**" e 3 "**Offerta economica**" insieme all'oggetto della gara, come di seguito riportato: "OFFERTA PER GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA CASA RIFUGIO PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA".

BUSTA 1 "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta 1 "Documentazione" debbono essere contenuti, a pena d'esclusione, i seguenti documenti:

1. Istanza di partecipazione alla gara resa in carta semplice, redatta utilizzando il modello allegato sub "A" al presente Disciplinare, sottoscritta in calce dal titolare o dal legale rappresentante del soggetto partecipante, corredata, a pena di esclusione, da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore. La richiesta di cui sopra può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura in originale o in copia autentica resa ai sensi dell'art. 18 commi 2 e 3 del D.P.R. 445/2000.
2. Copia del disciplinare di gara, dello schema di contratto e loro allegati, siglati in ogni pagina e sottoscritti in calce dal legale rappresentante del concorrente, in segno di totale ed incondizionata accettazione delle norme in essi contenute;
3. Patto di integrità (allegato sub "B") con il quale il concorrente si impegna ad assumere un comportamento lecito ed eticamente corretto per rafforzare l'integrità nella contrattazione pubblica mediante il contrasto alla corruzione.

BUSTA 2 "OFFERTA TECNICA"

Nella busta 2 "Offerta tecnica" dovrà essere inserita la proposta di gestione del servizio che dovrà essere redatta a pena di esclusione secondo le indicazioni di cui al successivo punto 12 del presente disciplinare di gara.

BUSTA 3 "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta 3 "Offerta economica" dovrà essere contenuta, a pena di esclusione, l'offerta economica in competente bollo, da redigere in conformità al modello allegato sub "C" al presente disciplinare, sottoscritta con firma leggibile e per esteso del legale rappresentante del concorrente, in cui dovrà essere specificato il prezzo offerto, al netto dell'IVA o l'eventuale esenzione dal relativo versamento con indicazione della normativa applicabile. Il prezzo offerto deve essere scritto in cifre ed in lettere. In caso di discordanza, valgono gli importi scritti in lettere, salvo il caso di errore materiale manifesto.

Nell'offerta economica di cui sopra dovrà essere, inoltre, inserito tabellario da cui risulti il regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico di cui al presente

disciplinare.

Resta fermo che il concorrente dovrà indicare, nell'Offerta Economica i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

11. Requisiti di partecipazione e ammissibilità

Sono ammessi a partecipare alla gara esclusivamente le associazioni e organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza sulla base dell'Intesa Stato Regioni del 27/11/2014 n. 146/CU, che recita:

"Le Case Rifugio, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 5-bis, comma 3, del decreto legge n. 93 del 2013, convertito con modificazioni dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119, sono promosse da:

A) Enti locali in forma singola o associata;

B) Associazioni e Organizzazioni operanti nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza che abbiano maturato esperienze e competenze specifiche in materia di violenza contro le donne, che utilizzino una metodologia di accoglienza basata sulla relazione tra donne, con personale specificatamente formato;

C) Soggetti di cui alle lettere a) e b), di concerto, d'intesa o in forma consorziata.

Le Associazioni e le Organizzazioni di cui al comma 2, lettera b, devono:

- essere iscritte ai previsti Albi regionali o iscritte ai registri regionali delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate;*
- avere nel loro Statuto il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul, ovvero dimostrare una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza."*

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016, nonché di quelli previsti dell'art. 83 del D.Lgs 50/2016:

Requisiti di ordine generale ed ulteriori requisiti specificati nel modulo di domanda (ALLEGATO sub. "A"):

A) Requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) assenza delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;

b) assenza delle cause di divieto o di sospensione di cui alla vigente normativa antimafia;

c) non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver attribuito incarichi, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro, ad ex dipendenti del Comune di Cattolica che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Ente nei suoi confronti.

Nel caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti di imprese e consorzi, già costituiti o non ancora costituiti, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, tali requisiti dovranno essere posseduti da ciascuna impresa raggruppata o consorziata; in caso di avvalimento, i requisiti soggettivi e di ordine generale devono, inoltre, essere posseduti dall'impresa ausiliaria, in relazione anche ai soggetti richiamati dall'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

B) Requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 83, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016:

a) capacità economico finanziaria, comprovata da apposita dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385;

SI FORNISCONO INOLTRE LE SEGUENTI INFORMAZIONI RIGUARDO ALLE FASI SUCCESSIVE DELLA PROCEDURA

12. Criterio di aggiudicazione

Il servizio in oggetto, in quanto "servizio sociale", come da definizione contenuta nell'art. 128 del D.Lgs. n. 112/1998 e vista la Legge 328/2000 e la L.R. n. 2/2003, è riconducibile all'allegato IX del D.Lgs. n. 50/2016, CPV 85311000-2 (Servizio di assistenza sociale con alloggio).

L'affidamento del servizio avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs n. 50/2016, con aggiudicazione sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016, teso a garantire il miglior rapporto qualità-prezzo, determinata in base ai sotto elencati elementi di valutazione:

- progetto tecnico: max punti 70
- prezzo (offerta economica): max punti 30

A) PROGETTO TECNICO (fino a 70 punti):

tenendo conto di quanto stabilito all'art. 1 e ss. del presente disciplinare, dovrà essere predisposto, **a pena di esclusione**, un elaborato progettuale inerente l'organizzazione e gestione del servizio che il soggetto concorrente nella esecuzione dell'appalto si impegna a realizzare.

Nella descrizione dei processi gestionali dovranno essere inseriti anche:

- un piano di monitoraggio e valutazione con esposizione degli indicatori di risultato da utilizzare.
- un piano di comunicazione e promozione della partecipazione degli utenti potenziali del servizio.

L'elaborato progettuale non dovrà superare le 25 facciate di lunghezza così ripartite: fino ad un massimo di 20 facciate per la parte contenente il Piano di gestione del servizio e fino ad un massimo di 5 facciate per la parte contenente la Promozione dell'integrazione con la rete dei servizi (utilizzare formato A4 - carattere Arial 12). Le facciate successive alla ventesima per il Piano di gestione del servizio e alla quinta per il Piano delle attività di rete e promozionali non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione e si considereranno come non presenti.

La Commissione attribuirà all'offerta tecnica fino ad un massimo di 70 punti in base ai seguenti criteri di valutazione.

INCIDENZA N. 70 PUNTI		
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		punti così distribuiti
A	PIANO DI GESTIONE DEL SERVIZIO: (Max 20 facciate)	Max 70 PUNTI di cui
A.1.	Contenuti tecnici e metodologici del progetto: si procederà alla valutazione della qualità della proposta progettuale in linea con quanto previsto dalla legislazione vigente in materia.	Max punti 15
A.2.	Programma dettagliato delle attività previste: si procederà alla valutazione quali-quantitativa del programma di interventi proposti coerentemente con i contenuti tecnici e metodologici proposti;	Max punti 25
A.3.	Qualificazione del personale: si procederà alla valutazione delle competenze ed esperienze professionali degli operatori impegnati nelle specifiche attività presentate nel programma dettagliato delle attività inserite nella proposta progettuale	Max punti 10
A.4.	Contenuti innovativi di progetto: si procederà alla valutazione di eventuali elementi di innovazione progettuale rispetto alle prestazioni minime essenziali richieste, in coerenza con gli obiettivi e finalità del servizio.	Max punti 5
A.5.	Capacità progettuale caratterizzata dalla offerta di servizi complementari: si procederà alla valutazione di interventi ed azioni complementari migliorativi rispetto agli standard fissati, finalizzati al miglioramento della qualità della proposta, tenuto conto del peso, del valore economico e sistemico di tali azioni nel quadro della rete integrata dei servizi e degli interventi dell'Ambito Sociale Territoriale;	Max punti 5
B	PROMOZIONE DELLA INTEGRAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI: Soluzioni proposte e gestione dei processi in vista della promozione delle attività e della integrazione con la rete dei soggetti del terzo settore, dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari in tutte le aree sopra indicate. (Max 5 pagine)	Max 10 PUNTI

L'attribuzione del punteggio provvisorio per il progetto tecnico avverrà sommando i punteggi ottenuti per ogni singolo criterio e sub-criterio precedentemente indicato.

Affinché il progetto tecnico sia riconosciuto idoneo è necessario che il punteggio complessivo provvisorio risulti almeno pari a punti 46. In difetto l'offerta verrà esclusa.

Il punteggio definitivo al progetto tecnico verrà attribuito mediante l'applicazione del metodo aggregativo-compensatore, finalizzato alla valutazione dei sopracitati punti(A.1;A.2;A.3;A.4;A.5;B), calcolando la media dei coefficienti variabili tra 1 (uno) e 0 (zero), assegnati discrezionalmente dai singoli commissari sulla base

di una valutazione graduata sulla seguente scala di giudizi:

- insufficiente (0)
- sufficiente (0,20)
- discreto (0,40)
- buono (0,60)
- ottimo (0,80)
- eccellente (1,00)

Qualora non vengano trattati i temi relativi ai punti A.1-A.2-A.3-A.4-A.5-B verrà assegnato un punteggio relativo pari a 0 (zero).

B) OFFERTA ECONOMICA (fino a punti 30)

Ai fini della valutazione della offerta economica si attribuiranno i punteggi sulla base dello sconto offerto sul prezzo a base d'asta, pari ad euro 18.852,00=, IVA esclusa, riferito all'intera durata del servizio (12 mesi).

Il prezzo offerto andrà formulato, tenendo conto delle caratteristiche del personale impiegato, indicando il costo complessivo del servizio e utilizzando, esclusivamente e **a pena di esclusione**, l'apposito modello "C" allegato al presente Disciplinare.

Si assegneranno fino ad un massimo di punti 30, attribuendo al prezzo a ribasso maggiore il massimo del punteggio. Agli altri prezzi al ribasso saranno assegnati punteggi inversamente proporzionali determinati applicando la seguente formula:

$$P = (B1, B2, B3, Bn \times 30) : A$$

Ove:

P = punteggio assegnato,

A = il ribasso più alto offerto,

B1, B2, B3, Bn = ribassi offerti

Per l'attribuzione del punteggio si calcolerà fino alla seconda cifra dopo la virgola. L'offerta economica deve contenere, **a pena di esclusione**, le dichiarazioni previste nei rispettivi allegati e dovrà essere accompagnata da un tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività contenute nel progetto tecnico in oggetto.

Il concorrente dovrà altresì indicare i costi relativi alla sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dal concorrente medesimo.

Saranno ammesse, a pena esclusione, solo offerte in ribasso a partire dal valore complessivo di € 18.852,00=, IVA esclusa.

Non saranno ammesse, e conseguentemente saranno escluse, offerte subordinate, anche indirettamente, a riserve e/o condizioni; saranno altresì escluse offerte parziali, indeterminate o in aumento.

I servizi saranno aggiudicati in favore del concorrente che avrà raggiunto il maggior punteggio complessivo (progetto tecnico + offerta economica). A parità di punteggio, il servizio sarà aggiudicato al concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio sull'offerta tecnica. Qualora anche tali punteggi siano paritari, si procederà mediante sorteggio.

L'appalto sarà aggiudicato anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

13. Aggiudicazione dell'appalto

Il giorno**2017** alle ore **10.00**, in seduta pubblica, presso la sede del Comune di Cattolica, Piazza Roosevelt n. 7, la Commissione di gara, alla presenza dei rappresentanti delle concorrenti muniti di delega, nella misura massima di un rappresentante per ciascun partecipante, darà corso alla procedura di aggiudicazione.

La Commissione procederà secondo il seguente ordine di lavoro. Nel giorno e nell'ora sopra indicati l'autorità che presiede la gara provvederà all'apertura dei pieghi sigillati e la Commissione esaminerà, ai fini dell'ammissibilità, la documentazione presentata da ciascun concorrente (rif. Busta 1).

Per i soli concorrenti ammessi si procederà, nella medesima seduta, all'apertura delle buste contenenti l'offerta tecnica al solo fine della verifica oggettiva del contenuto (rif. Busta 2). La gara sarà sospesa in attesa che la Commissione proceda in seduta segreta all'esame delle offerte tecniche ed alla loro valutazione.

Nella data che sarà comunicata dalla Commissione, in seduta pubblica, verranno resi noti i punteggi attribuiti all'offerta tecnica nonché aperte le buste contenenti le offerte economiche dei soli concorrenti ammessi e, dopo averne data pubblica lettura, la Commissione procederà ad attribuire il relativo punteggio sulla base della formula matematica prevista al punto 12, lettera B) del presente disciplinare.

La Commissione, a seguito dell'attribuzione di tutti i punteggi formerà quindi la graduatoria in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa (corrispondente all'offerta della concorrente che avrà ottenuto il maggior punteggio dato dalla somma aritmetica semplice dei punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di cui al punto 12, lettere A e B del presente disciplinare) con la conseguente aggiudicazione provvisoria.

Nel caso in cui, l'offerta prima in graduatoria, presentasse un carattere anormalmente basso come definito dall'art. 97, del D. Lgs. 50/2016, la Commissione effettuerà una valutazione di congruità dell'offerta stessa. Degli esiti delle suddette verifiche se ne darà conto in un'ulteriore seduta pubblica alla quale le concorrenti saranno invitate tramite PEC o fax.

Il Comune, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio, su tutti i concorrenti partecipanti alla gara, gli opportuni accertamenti relativi all'assenza di cause di esclusione dichiarata in sede di partecipazione alla gara, mentre procede obbligatoriamente nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio.

Qualora tali verifiche non confermino le dichiarazioni presentate per la partecipazione alla gara, si applicano le sanzioni dell'esclusione dalla gara o della decadenza dell'aggiudicazione provvisoria, con riserva, ove ne ricorrano i presupposti, dell'eventuale applicazione delle sanzioni previste per legge.

L'aggiudicazione provvisoria sarà rideterminata a favore del concorrente che segue in graduatoria. La nuova aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso dei requisiti generali nei confronti del nuovo aggiudicatario.

14. Aggiudicazione definitiva

L'aggiudicatario provvisorio sarà tenuto a presentare gli eventuali certificati e documenti, richiesti dalla Amministrazione, atti a comprovare i requisiti dichiarati in sede di gara.

Il Comune provvederà, dopo avere verificato sia la legittimità delle operazioni di gara che il possesso dei citati requisiti, all'aggiudicazione definitiva.

L'aggiudicazione provvisoria diverrà definitiva ed efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio, acquisendo la relativa documentazione presso le amministrazioni competenti. Nel caso in cui dagli accertamenti d'ufficio nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio risulti il mancato possesso dei prescritti requisiti, l'Amministrazione procederà a dichiarare la revoca dell'aggiudicazione e a rideterminare l'aggiudicazione con le modalità sopra indicate previste per l'aggiudicazione provvisoria.

L'aggiudicazione definitiva ed efficace verrà comunicata ai concorrenti.

L'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, è tenuto a presentare, entro i termini indicati dalla stazione appaltante, tutta la documentazione necessaria; lo stesso aggiudicatario è obbligato, altresì, a depositare presso l'Ente tutte le eventuali spese di contratto, di registro, di segreteria e ogni altra spesa connessa, nonché alla corresponsione della **cauzione definitiva** per una somma pari al 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

Alla suddetta garanzia si applicano le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7 del D.Lgs. 50/2016.

La garanzia fideiussoria (che può essere bancaria o assicurativa) deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

In caso di mancata ottemperanza o qualora venisse accertato che l'aggiudicatario si trova in una delle condizioni che non gli consentono la stipulazione dei contratti con la Pubblica Amministrazione, l'aggiudicazione si intenderà come non avvenuta e l'Ente avrà diritto di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla mancata conclusione del contratto.

Al fine di tenere indenne la Stazione Appaltante da qualsiasi rischio, l'aggiudicatario, prima della stipula del contratto, deve stipulare polizza assicurativa che copra anche la responsabilità civile verso terzi.

L'aggiudicatario deve comunicare, prima dell'inizio del servizio, il nominativo e il curriculum vitae dei lavoratori dipendenti che prevede di impiegare in tali attività e le eventuali modificazioni che dovessero verificarsi in corso di svolgimento del servizio relativamente ai predetti nominativi.

E' facoltà dell'Amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, **ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.**

15. Obblighi di tracciabilità

L'aggiudicatario si impegnerà ad assumere gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e si impegnerà a comunicare il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata Legge.

16. Corrispettivo dell'appalto e pagamento delle prestazioni

Il corrispettivo del presente appalto è determinato sulla base del costo dell'offerta presentata in sede di gara risultata aggiudicataria e verrà corrisposto con le modalità descritte all'art. 2 dello schema di contratto allegato sub "D" al presente disciplinare.

17. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche (tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali) si fa presente che i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso il Comune di Cattolica per le finalità inerenti la gestione delle procedure previste dalla legislazione vigente per l'attività contrattuale e la scelta del contraente.

18. Patto di integrità e Protocolli di legalità

L'aggiudicatario si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'aggiudicatario si impegna altresì a rispettare tutte le clausole contenute nel patto di integrità sottoscritto che, sia pure non materialmente allegato, forma parte integrante del contratto, con la consapevolezza che la loro mancata osservanza costituisce causa di risoluzione del contratto stesso.

L'aggiudicatario si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

L'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

19. Norme finali

I concorrenti, per il solo fatto di partecipare alla gara, accettano esplicitamente ed incondizionatamente le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente disciplinare di gara e dalla ulteriore documentazione, nessuna esclusa. La stipulazione del contratto, **che avverrà in forma privata.**

Qualora l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti alla stipulazione nel termine stabilito, ovvero nel termine indicato nella diffida, decade dall'aggiudicazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente procedura, come previsto dall'art. 21 quinquies della Legge n. 241/1990, qualora ricorra alternativamente uno dei seguenti tre presupposti che ne legittimano l'adozione: a) sopravvenuti motivi di pubblico interesse; b) mutamento della situazione di fatto; c) nuova valutazione dell'interesse pubblico originario.

Le informazioni e i quesiti relative alla gara di cui all'oggetto dovranno necessariamente pervenire entro e non oltre 7 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte al seguente indirizzo mail: alessandrinimassimiliano@cattolica.net precisando l'oggetto della procedura e la denominazione dell'impresa.

Ai sensi della legge n. 241/1990 e successive modificazioni, si precisa che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) in oggetto è il Dott. Massimiliano Alessandrini, responsabile dei Servizi Sociali del Comune di Cattolica (tel. 0541/966623).

20. Elezione del Foro:

L'Organo competente per dirimere eventuali controversie che dovessero insorgere in relazione alla presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale dell'Emilia Romagna.

Allegati:

- A) - modello di istanza di partecipazione, comprensivo di dichiarazioni sostitutive;
- B) - patto di integrità;
- C) - modello Offerta Economica;
- D) - schema di contratto d'appalto;

Cattolica,2017

SERVIZI ALLA PERSONA
IL DIRIGENTE
(dott. Francesco Rinaldini)

Allegato sub. "A" al disciplinare di gara

**MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA
comprensiva di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atto notorio (1)
rese ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445**

Al Comune di Cattolica
Settore Servizi alla Persona
Piazza Roosevelt n. 5
47841 – Cattolica (Rn)

Il sottoscritto (*nome*) _____ (*cognome*) _____

legale rappresentante del concorrente partecipante alla presente procedura in qualità di (*barrare la casella che interessa*):

CONCORRENTE SINGOLO

RTI

in qualità di :

capogruppo mandataria

mandante

CONSORZIO

consorziata designata all'esecuzione

CHIEDE

di partecipare alla gara d'appalto indetta dal Comune di Cattolica per l'affidamento della gestione di una "Casa Rifugio" a valenza distrettuale per donne vittime di violenza e ai fini dell'ammissibilità alla procedura per la gestione del servizio di cui sopra, come definito all'art. 1 e successivi dello schema di contratto di appalto allegato sub "D" al Disciplinare di gara

DICHIARA

1) in sostituzione del **certificato della Camera di Commercio** che:

a. il soggetto partecipante è così esattamente denominato: _____

ha sede a _____ in via e n. _____

codice fiscale n _____ partita IVA n. _____

b. è iscritto alla competente CCIAA di _____ al numero _____

e dalla data _____

c. la carica di **legale rappresentante** è ricoperta da: _____

nato a _____ il _____ in qualità

di _____ (indicare eventuali altre persone

designate a rappresentare il concorrente, come risultano *depositate presso la stessa CCIAA*):

(1) Rispetto al modello fornito, è ammessa l'omissione di talune dichiarazioni unicamente se non sono riferibili alla natura del soggetto concorrente oppure se, in alternativa, il concorrente allega il corrispondente certificato (richiamando espressamente l'allegazione nell'ambito della presente dichiarazione). In tal caso si chiede di non modificare la numerazione dei punti della dichiarazione.

1. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
2. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____
3. _____
nato a _____ il _____
in qualità di _____

2) che il concorrente rientra tra i soggetti indicati all'art. 45 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e che possiede i **requisiti di ammissione** alla presente procedura come prescritto al punto 11 del Disciplinare di Gara, e precisamente:

- a. trattasi di associazione o organizzazione avente la capacità di operare nell'ambito dell'attività inerente l'appalto, e quindi precisamente operante nel settore del sostegno e dell'aiuto alle donne vittime di violenza;
- b. è iscritto al registro imprese della CCIAA di cui al punto 1), per lo svolgimento di attività inerenti l'appalto e precisamente _____,
codice attività _____,
durata dell'impresa/data termine _____,
forma giuridica _____.

Si riporta l'elenco del titolare e/o direttore tecnico (se si tratta di concorrente individuale); del/i socio/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in nome collettivo); del/i socio/i accomandatario/i e/o direttore tecnico (se si tratta di società in accomandita semplice); del/i socio/i, degli amministratori muniti di potere di rappresentanza e/o direttore tecnico (se si tratta di altro tipo di società) (indicare per ciascun nominativo la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza):

c. Si indica per ciascun soggetto cessato dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, la qualifica, il luogo e la data di nascita nonché la residenza

d. è iscritto ad apposito albo regionale o nei registri regionali delle onlus presso l'Agenzia delle Entrate al n.....;

e. nel suo statuto è espressamente menzionato il tema del contrasto alla violenza di genere quale obiettivo prioritario coerentemente con quanto indicato con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul,

ovvero

dimostra una consolidata e comprovata esperienza almeno quinquennale, nella protezione e nel sostegno delle donne vittime di violenza (*allegare eventuale dichiarazione*);

3) In merito al possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016,

dichiara:

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

2. che non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

3. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana

4. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016;

5. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;

6. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;

7. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;

8. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

9. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

9 bis. che l'operatore economico non si trova nelle condizioni di cui al comma 5, lettere f-bis) ed f-ter);

10. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

11. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

12. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:
(Barrare la casella di interesse)

l'operatore economico è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;

l'operatore economico non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

13. che l'operatore economico:
(Barrare la casella di interesse)

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.

è stato vittima dei suddetti reati ma hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1 comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

14. (Barrare la casella di interesse)

che l'operatore economico non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'operatore economico è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

4) che il concorrente:

- è in regola, alla data della presente dichiarazione, con i versamenti dei contributi I.N.P.S., I.N.A.I.L. di competenza per i lavoratori impiegati e, al fine dell'acquisizione del DURC, indica quanto segue :

INAIL - Codice Ditta		INAIL-posizioni assicurative territoriali	
INPS - matricola azienda		INPS - sede competente	
INPS - posizione contributiva individuale		INPS - sede competente	

Sede legale: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,

Comune _____, Pr _____

Sede operativa: Via/Piazza _____, n. _____, cap _____,
Comune _____, Pr _____

Recapito corrispondenza:

_____ Sede legale
_____ Sede operativa

Tipo d'Impresa: _____

Numero totale di addetti al servizio: _____

5) che il concorrente, ai sensi dell'art. 83 del Codice dei Contratti Pubblici possiede:

- capacità economico finanziaria, comprovata da apposita dichiarazione di almeno un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del decreto legislativo 1 settembre 1993 n.385, **di cui si allega copia;**

6) per le sole Cooperative :

che il concorrente, in quanto Cooperativa, è iscritto all'Albo delle Società Cooperative presso il Ministero delle Attività Produttive con n. _____ alla Sezione _____;

INOLTRE DICHIARA

7) di aver preso visione e di accettare tutte le condizioni contenute nel Disciplinare di Gara e nello schema di contratto d'appalto allegato sub "D" al Disciplinare di Gara e di aver giudicato realizzabili i servizi richiesti;

8) Solo in caso di partecipazione mediante RTI o Consorzio ex art. 2602 c.c. da costituirsi:

- che la partecipazione alla procedura viene effettuata congiuntamente dai seguenti concorrenti (*indicare tutte i concorrenti facenti parte del RTI*)

i quali manifestano la volontà, in caso di aggiudicazione, di costituirsi in RTI conformandosi alla disciplina di legge, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza a _____, qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;

- che il concorrente da me rappresentato possiede i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di gara, in quanto: (*esercitare l'opzione barrando la casella interessata*)

- capogruppo** possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;
- mandante:** possiede per intero i requisiti di cui al punto 11 del Disciplinare di Gara;

- che, a tale scopo, allego la **dichiarazione congiunta di impegno a costituire RTI**, espressa in un unico documento e sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti costituenti il Raggruppamento e contenente la specifica delle attività che verranno svolte da ciascun concorrente;

9) Solo in caso di partecipazione di Consorzio: che il Consorzio concorre alla presente procedura per la/e seguente/i consorziata/e, già associate alla data della presente procedura con rapporto di associazione e

rappresentanza in via diretta (2):

e che, ai sensi dell'art. 48, c. 7 del D.Lgs. 50/2016, il/i medesimo/i concorrente/i non partecipa/no alla presente procedura in alcuna altra forma;

10) che il concorrente non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266;

oppure (3)

che il concorrente si è avvalso di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis – comma 14- della Legge 18/10/2001 n. 383, sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002 n. 266, ma che il periodo di emersione si è concluso;

11) di avere tenuto conto degli obblighi derivanti dal rispetto dei CCNL di categoria, se esistenti, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché degli obblighi derivanti dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza, a favore dei lavoratori dipendenti, in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

12) di avere preso piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio;

13) di avere preso visione e accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni stabilite negli atti di gara che, a tal fine, dovranno essere sottoscritti per accettazione;

14) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001;

15) che il concorrente si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti consapevole che, il mancato rispetto delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al disciplinare costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

16) che il concorrente si impegna, in caso di aggiudicazione, al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal Comune di Cattolica con delibera di Giunta Comunale n. 18 del 29.01.2014, consultabile sul sito del Comune stesso;

17) che il recapito del concorrente, per qualunque comunicazione inerente la procedura, è il seguente:

indirizzo _____

telefono _____ fax _____

indirizzo e-mail : _____

eventuale nome del referente presso l'impresa _____

(2) Si precisa che, per norma regolamentare, non è consentita la designazione di Consorzi a cascata.

(3) Cancellare o omettere una delle due indicazioni del presente punto.

L'istanza deve essere sottoscritta:

- dal titolare del concorrente o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;
- da tutti i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario (va allegata alla domanda una dichiarazione per ciascun concorrente);
- da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.

L'istanza deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. N. 445/2000.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati contenuti nell'offerta e dichiara altresì di essere informato che i dati personali acquisiti per la gara saranno raccolti presso il Comune di Cattolica e saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento.

Io sottoscritto, ai sensi dell'art. 76, del DPR 445/00, attesto di essere consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Dichiaro inoltre di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/00, qualora dal controllo delle dichiarazioni qui rese emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, sarò decaduto dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione mendace. Ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR 445/00, allego al presente documento copia fotostatica del documento di identità.

Data _____

FIRMA
(leggibile e per esteso)

PATTO DI INTEGRITA'
(art. 1 comma 17 legge 190/2012)

Il presente Patto di integrità obbliga la Stazione Appaltante e l'Operatore Economico ad improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

Nel caso l'Operatore Economico sia un consorzio ordinario, un raggruppamento temporaneo o altra aggregazione di imprese, le obbligazioni del presente documento investono tutti i partecipanti al consorzio, al raggruppamento, all'aggregazione.

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale dell'Operatore Economico comporterà l'esclusione dalla gara.

In sede di gara l'Operatore Economico, pena l'esclusione dalla stessa, dichiara di accettare ed approvare la disciplina contenuta nel presente documento.

Questo documento costituisce parte integrante di questa gara e del contratto assegnato da questa Stazione Appaltante.

Questo Patto di integrità stabilisce la formale obbligazione dell'Operatore Economico che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a) a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- b) a segnalare al Comune di Cattolica qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- c) ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- d) ad escludere ogni forma di mediazione, o altra opera di terzi, finalizzata all'aggiudicazione ed alla successiva gestione del rapporto contrattuale;
- e) ad assicurare di non aver consolidato intese o pratiche vietate restrittive o lesive della concorrenza e del mercato;
- f) ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- g) a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- h) ad inserire le clausole di integrità e anticorruzione nei contratti di subappalto, pena il

diniego all'autorizzazione;

i) a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

L'Operatore Economico, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con questo Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione ex art. 1456 c.c. previo inserimento di apposita clausola risolutiva espressa nel contratto o perdita del contratto;

- escussione della cauzione provvisoria a corredo dell'offerta;

- escussione della cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- responsabilità per danno arrecato alla Stazione Appaltante nella misura del 10% del valore del contratto (se non coperto dall'incameramento della cauzione definitiva), impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;

- esclusione del concorrente dalla gara in oggetto e dalle successive gare indette dalla Stazione Appaltante per un periodo non inferiore ad un anno e non superiore a cinque anni, determinato in ragione della gravità dei fatti e dell'entità economica del contratto.

Il presente Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto di integrità fra il Comune di Cattolica ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti, sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

IL RAPPRESENTANTE LEGALE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Il presente patto di integrità dovrà essere sottoscritto:

- *dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, in caso di società o consorzio stabile;*
- *da tutti i legali rappresentanti delle imprese partecipanti, in caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio ordinario;*
- *da un procuratore del legale rappresentante a condizione che venga allegata, in originale o in copia autenticata, la relativa procura.*

GARA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DI UNA “CASA RIFUGIO” A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA.

MODULO OFFERTA ECONOMICA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
 _____ dell’impresa/associazione (o quale mandataria del
 raggruppamento d’impresa) _____ con sede in

 via _____ n _____ c.f./ p.IVA _____
 iscritta al Registro delle imprese di _____ al n _____
 ed alla CCIAA di _____ al n _____

dichiara

- che il prezzo complessivo offerto per l’espletamento del servizio è remunerativo e tale da essere considerato l’unico corrispettivo contrattuale;
- che nella formulazione del prezzo si è tenuto conto del rispetto dei CCNL, delle altre forme contrattuali previste dalla legge, nonché della normativa vigente in materia previdenziale, di assistenza e sicurezza in ambito lavorativo;
- che nella formulazione del prezzo è compreso ogni e qualsiasi tipo di onere e spesa occorrente per eseguire il servizio in maniera ottimale ed alle condizioni stabilite dalla documentazione di gara

offre

Totale prezzo offerto per la gestione del servizio per dodici mesi, IVA ESCLUSA (da indicare in cifre e in lettere)	Cifra:	Lettere:
	_____	_____

Si allega tabellario relativo alla dichiarazione in merito al regime IVA applicato per le singole tipologie di prestazioni/attività.

TIPOLOGIA PRESTAZIONE-ATTIVITÀ	REGIME IVA APPLICATO

Dichiara inoltre che, ai sensi dell’art. 95, comma 10 del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i. e dell’art. 26, comma 6 del D.Lgs. n. 81/2008, i costi per la sicurezza specifici (o aziendali) strettamente connessi all’attività di impresa e già inclusi nell’offerta, sono pari ad € _____/_____

Luogo e data _____

In fede
(timbro e firma)

Allegato sub. "D" al disciplinare di gara

CONTRATTO D'APPALTO PER LA GESTIONE DI UNA "CASA RIFUGIO" A VALENZA DISTRETTUALE PER DONNE VITTIME DI VIOLENZA – CIG Z351EF5C6D.

* * *

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di con la presente scrittura privata a valere ad ogni effetto di legge tra le sottoscritte parti:

- **"COMUNE DI CATTOLICA"** con sede in Cattolica Piazza Roosevelt n. 5, Codice Fiscale e P.Iva 00343840401, in persona del Dirigente del Settore 3 – Servizi alla Persona dott. Francesco Rinaldini, nato a Rimini il 07.08.1952 ed ivi residente in Via D. Francolini n. 3, elettivamente domiciliato presso la Casa Comunale di Cattolica (di seguito per brevità denominato **"Comune"**)

e

-, con sede in, Via, Codice Fiscale, in persona della Presidente e legale rappresentante Sig., nata/o a il e residente in, Via n. (di seguito per brevità denominata **"appaltatore"**)

PREMESSO che

con determina dirigenziale n. del 2017 è stata indetta una procedura negoziata mediante lettera d'invito al fine di individuare il soggetto gestore di una struttura a carattere residenziale tipologia "Casa Rifugio a valenza distrettuale per donne vittime di violenza;

A seguito dell'espletamento delle procedure di gara l'appalto è stato aggiudicato, con determina dirigenziale n. del 2017, all' ".....", con sede in, Via

tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue:

**Articolo 1
(Oggetto e finalità del servizio)**

Il Comune di Cattolica conferisce all'appaltatore, che accetta, la gestione di una "casa rifugio" a valenza distrettuale per donne vittime di violenza, situata in Cattolica, Via n. presso immobile reperito in locazione dal Comune di Cattolica, distinto catastalmente al foglio, mappale, subalterno, come meglio indicato in planimetria allegata.

Per "Casa Rifugio" deve intendersi "una struttura dedicata, ad indirizzo segreto, che fornisce alloggio sicuro a donne che subiscono violenza e ai loro bambini – a titolo gratuito e indipendentemente dal luogo di residenza – con l'obiettivo di proteggere le donne e i loro figli e di salvaguardarne la loro incolumità fisica e psichica".

Il servizio di gestione della Casa rifugio si configura pertanto come servizio "gratuito" a valenza distrettuale volto ad assicurare in favore dell'utenza sopra individuata le seguenti tipologie di prestazioni:

- assicurare alloggio e beni primari per la vita quotidiana alle donne che subiscono violenza e ai loro figli minorenni, garantendo agli stessi protezione e ospitalità, a titolo gratuito, al fine di salvaguardarne l'incolumità fisica e psichica, per i tempi previsti dal percorso personalizzato.
- definire e attuare il progetto personalizzato volto alla fuoriuscita delle donne dalla violenza, provvedendo anche alla cura di eventuali minori a carico, nei tempi e con le modalità condivise con la donna accolta.
- fornire adeguati servizi educativi e di sostegno scolastico nei confronti dei figli minori delle donne che subiscono violenza.
- operare in maniera integrata con la rete dei servizi socio-sanitari e assistenziali territoriali, tenendo conto delle necessità fondamentali per la protezione delle persone che subiscono violenza.
- raccordarsi con i Centri antiviolenza e gli altri servizi presenti sul territorio al fine di garantire supporto psicologico, legale e sociale per le donne che hanno subito violenza e i loro figli.
- assicurare l'ingresso nella mappatura tenuta dal D.P.O. nonché l'iscrizione negli appositi registri previsti dalla normativa regionale.
- contribuire a svolgere l'attività di raccolta e analisi di dati e di informazioni sul fenomeno della violenza, in linea con il Piano d'azione straordinario contro la violenza sessuale e di genere, in collaborazione con le istituzioni locali.
- assicurare personale, esclusivamente femminile, qualificato e stabile, adeguatamente formato e specializzato sul tema della violenza di genere. L'ente gestore dovrà garantire la formazione iniziale e continua per il personale e per le figure professionali ivi operanti. Si precisa che al personale della Casa Rifugio è fatto esplicito divieto di applicare le tecniche di mediazione familiare.

Inoltre, le attività, prestazioni e soluzioni organizzative per la gestione del servizio indicate nel progetto tecnico presentato dall'aggiudicatario, il disciplinare di gara e ogni altro documento in essi richiamato, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto di appalto. Eventuali difformità e scostamenti nella gestione, non precedentemente concordati con la stazione appaltante, costituiscono inadempimento contrattuale ai sensi del successivo articolo 14.

Nell'espletamento del servizio l'appaltatore dovrà garantire che ogni prestazione, attività ed iniziativa sia svolta nel rispetto delle "Linee d'indirizzo regionali per l'accoglienza di donne vittime della violenza" approvate con D.G.R. E-R n. 1677/2013, nonché della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia.

L'appaltatore dovrà inoltre provvedere alla redazione, di concerto con il Comune di Cattolica, di apposito "Regolamento d'uso e gestione della Casa", assicurandone l'osservanza da parte degli ospiti della stessa.

Articolo 2 (Corrispettivo dell'appalto)

Il corrispettivo del presente appalto, della durata di 12 (dodici) mesi, è determinato complessivamente in € + Iva%, per un totale pari ad €.= .

Oneri per la sicurezza pari a

I pagamenti saranno suddivisi in due tranches, la prima ad avviamento del servizio, la seconda a conclusione del progetto, previa presentazione di idonea documentazione contabile e dettagliata relazione di rendicontazione, contenente l'indicazione delle ore prestate da ciascun professionista, dell'oggetto della prestazione, delle attività svolte e del numero dei utenti inseriti/dimessi, comprensivo di periodo di permanenza c/o la casa.

Salvo quanto previsto dal successivo art. 3, il corrispettivo, come risulta in sede di aggiudicazione, remunera l'appaltatore per tutti gli oneri sostenuti, per tutte le attività e per tutte le forniture, tutto incluso e nulla escluso, che egli dovrà porre in essere in adempimento del presente appalto.

Considerato il carattere di "gratuità" a favore dell'utenza del servizio in oggetto, è fatto espresso divieto all'appaltatore di incassare rette, tariffe e/o ogni altra forma di corresponsione economica per le prestazioni oggetto del presente contratto, nonché di sottoscrivere accordi e/o convenzioni con altri enti pubblici e/o privati per la fruizione del servizio oggetto del presente contratto.

Articolo 3 (Condizioni generali)

L'appaltatore usufruisce di locali idonei, in base alle norme vigenti, allo svolgimento del servizio del presente appalto, presso la sede indicata all'art. 1 di cui il Comune di Cattolica è conduttore, mediante apposito contratto di locazione, al quale si rimanda per quanto concerne tutte le opere e gli interventi relativi alla straordinaria manutenzione dell'immobile e le relative certificazioni.

Considerato l'elevato grado di riservatezza che caratterizza il servizio in oggetto, è posto l'obbligo a carico dell'appaltatore di mantenere l'assoluta segretezza sull'ubicazione della Casa nei confronti di terzi non aventi interesse legittimo ad essere informati al riguardo.

Le attrezzature, gli arredi e i materiali messi a disposizione dell'Ente sono elencati nell'**inventario allegato** al presente contratto.

Sono a carico dell'appaltatore le spese per :

- l'ordinaria manutenzione di arredi, materiali ed attrezzature **elencati nell'allegato;**
- le pulizie ordinarie dei locali, nonché quelle straordinarie che dovessero rendersi necessarie in seguito allo svolgimento di attività particolari;
- gestione della sicurezza ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- il reperimento dei beni e materiali necessari per il regolare svolgimento del servizio e di ogni attività ad esso riconducibile;
- attivazione e consumo relativo alle utenze domestiche

Sono a carico del Comune gli oneri relativi a:

- manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali e degli impianti (impianti idrici, elettrici, energetici, sanitari);
- rimpiazzo di attrezzature e materiali qualora queste non siano più idonee sotto il profilo igienico o della sicurezza;
- acquisto di nuovi arredi od attrezzature quando si renda necessario per adempiere alle normative o prescrizioni igienico sanitarie o quando il Comune lo ritenga opportuno per il miglioramento del servizio.

Si precisa che il Comune ottempererà al rispetto di tali oneri esclusivamente secondo le modalità, condizioni e obblighi stabiliti nel contratto di locazione dell'immobile in oggetto.

Fatto salvo quanto previsto al presente articolo, resta inteso l'obbligo per l'appaltatore della piena osservanza delle disposizioni previste dal contratto di locazione sopracitato, che verrà al riguardo consegnato in copia all'aggiudicatario.

L'appaltatore è responsabile del buon uso, della buona conduzione e conservazione dei locali, degli impianti, arredi, attrezzature e di quant'altro di proprietà o nella disponibilità del Comune di Cattolica e si impegna a restituire i beni consegnati nelle medesime condizioni in cui li riceve, salvo il normale deterioramento derivante dall'uso, nonché a rimborsare il Comune di eventuali danni all'immobile o agli arredi. A tale proposito alla conclusione del contratto di

appalto sarà redatto un nuovo inventario.

Articolo 4 (Obblighi di tracciabilità)

L'appaltatore, come sopra rappresentato, assume con la sottoscrizione del presente contratto gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136. A tal fine comunica all'Amministrazione appaltante il conto corrente dedicato di cui all'art. 3 della citata legge. Nel caso in cui le transazioni di cui al suddetto primo comma non siano eseguite avvalendosi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a. il contratto si intenderà risolto ai sensi del successivo art. 14. L'appaltatore si obbliga a comunicare altresì ogni variazione dovesse verificarsi in merito al conto corrente dedicato e/o ai soggetti delegati ad operare su di esso

Articolo 5 (DUVRI)

Ancorchè la titolarità degli immobili in cui si svolgeranno le attività oggetto di gara sia del Comune di Cattolica all'interno dello stesso non svolge attività personale dipendente dal Comune di Cattolica, pertanto non sussistono rischi interferenti e non è necessaria la predisposizione del DUVRI. In capo al soggetto titolare dell'attività gravano altresì il rispetto degli obblighi e degli adempimenti di cui al D.Lgs. n. 81 /2008.

Articolo 6 (Periodo di effettuazione del servizio)

La Casa Rifugio, per la propria natura di servizio di prima accoglienza abitativa e residenziale, dovrà essere funzionante per tutte le 24 ore di ogni giorno dell'anno solare.

Il personale in servizio c/o la Casa Rifugio dovrà garantire la presenza giornaliera all'interno della casa in modo completamente flessibile alle esigenze della vita della casa e agli orari delle donne ospiti e dei loro figli. Dovrà inoltre essere garantita una reperibilità telefonica 24 ore su 24.

Articolo 7 (Aumento diminuzione e variazione delle prestazioni oggetto dell'appalto)

Il Comune di Cattolica, ai sensi dell'art. 106, comma 12 del D.Lgs. n. 50/2016, si riserva la facoltà di aumentare o diminuire l'intero servizio nel limite di un quinto del prezzo complessivo di aggiudicazione anche al fine di affidare all'appaltatore, nel corso del periodo di vigenza del contratto, la progettazione e l'esecuzione di attività ulteriori rispetto a quelle indicate nel presente contratto e negli allegati.

A tal fine le parti sottoscriveranno apposito disciplinare che ne specificherà modalità di esecuzione e corrispettivi.

Articolo 8 (Avvio e durata del servizio)

Il servizio verrà avviato alla data di sottoscrizione del contratto di appalto e avrà durata di 12 mesi.

In considerazione della natura di pubblico interesse, l'aggiudicatario, alla scadenza del contratto e su insindacabile richiesta del Comune è tenuto alla prosecuzione del servizio agli stessi patti prezzi e condizioni e senza soluzioni di continuità sino a quando il Comune non avrà provveduto al nuovo affidamento.

Articolo 9 (Struttura per la gestione dei rapporti contrattuali tra le parti)

L'articolazione del servizio e l'esigenza di integrazione con altri servizi e interventi del Comune e/o comunque presenti nel territorio distrettuale sono tali da imporre ai due contraenti la costituzione di una struttura di coordinamento denominata "Unità di Coordinamento" che agevoli la gestione ordinata delle attività di rispettiva competenza, soprattutto laddove le esigenze di raccordo siano implicite nella natura stessa delle attività da porre in essere.

L'Amministrazione comunale designerà entro la data di sottoscrizione del presente contratto un proprio referente che gestirà i rapporti e i contatti con l'appaltatore. Analogamente l'appaltatore indicherà un proprio rappresentante, individuato come "Coordinatore di Progetto", il quale assume la responsabilità di coordinare l'insieme delle attività oggetto del contratto e funge, altresì, da interlocutore ufficiale nei confronti del Comune di Cattolica.

Il Coordinatore di Progetto nominato dall'appaltatore ed il referente designato dall'Amministrazione comunale costituiscono insieme l'"Unità di Coordinamento". Qualora il Coordinatore di Progetto abbandoni per esigenze non temporanee l'esecuzione dell'appalto, l'appaltatore è obbligato a nominare immediatamente un sostituto.

Articolo 10 (Personale)

Al personale impiegato nel servizio l'appaltatore dovrà assicurare un regolare rapporto retributivo ed assicurativo sulla base di quanto previsto dai CCNL di categoria, se esistenti o da altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente in materia.

Il numero, la dislocazione e gli orari del personale programmati dall'appaltatore nell'offerta tecnica non possono essere modificati nel corso di validità dell'appalto senza un preventivo accordo con la stazione appaltante.

L'appaltatore deve sostenere gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali di tutto il personale

impiegato.

Il mancato rispetto da parte dell'appaltatore delle norme relative agli oneri riguardanti la previdenza e l'assistenza dei prestatori di lavoro, di quelle relative alla sicurezza e più in generale di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, comporterà l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia nonché la risoluzione del contratto in base a quanto stabilito dall'art. 14 lettera e) del presente contratto qualora l'appaltatore, a seguito della diffida alla regolarizzazione della posizione, risulti ancora inadempiente.

Lo stesso personale dovrà svolgere periodicamente attività di formazione relativa alla propria qualifica professionale. Tale attività dovrà essere documentata ed a disposizione del personale istituzionalmente preposto ad effettuare i controlli.

L'appaltatore, su motivata richiesta del Comune, ha l'obbligo di sostituire il personale ritenuto dal Comune non idoneo al servizio senza che ciò possa costituire motivo di richiesta di ulteriori compensi oltre a quelli stabiliti.

L'appaltatore, per il proprio personale, solleva il Comune da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzioni, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazioni, infortuni e responsabilità verso terzi. Su richiesta del Comune l'appaltatore dovrà esibire prova dell'adempimento di quanto prescritto.

Il Coordinatore di progetto costituirà, altresì, il rappresentante in loco cui il Comune potrà far capo per ogni eventuale necessità.

Le prestazioni d'opera del personale che l'appaltatore utilizzerà per l'esecuzione delle attività di cui al presente contratto non costituiscono rapporto d'impiego con il Comune di Cattolica né possono rappresentare titoli per poter avanzare richieste di rapporto diverso da quanto stabilito nel presente contratto d'appalto.

L'appaltatore è tenuto ad assicurare nella misura massima possibile la continuità professionale del servizio.

In caso di scioperi del proprio personale l'appaltatore dovrà garantire, a norma di legge, l'espletamento del servizio.

Articolo 11 (Controlli)

Il Comune si riserva la facoltà insindacabile di effettuare controlli al fine di verificare la rispondenza delle modalità di funzionamento del servizio a quanto previsto nel contratto e nel progetto tecnico.

In caso di inosservanza delle clausole contrattuali o di difformità dal progetto, il referente comunale contesta le difformità al Coordinatore di progetto. Le contestazioni sono formulate in forma scritta e possono essere contro dedotte entro 7 giorni dal ricevimento. Decorso tale termine, qualora non siano giunte controdeduzioni o le stesse siano ritenute insufficienti, si procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 14.

Articolo 12 (Obblighi e responsabilità dell'appaltatore)

La gestione dei servizi oggetto del presente contratto viene effettuata dall'appaltatore a proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di titolare dell'attività a tutti gli effetti di legge. L'appaltatore si intende espressamente obbligato a tenere sollevato il Comune da ogni danno, diretto ed indiretto, causato ai suoi dipendenti od ai suoi beni, mobili ed immobili, derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o a cose dall'attività del proprio personale o che svolge le attività in nome e per conto dell'appaltatore. Il Comune sarà esente da ogni azione, sia in via giudiziale che stragiudiziale, da chiunque intentata.

L'appaltatore risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati direttamente o da altre ditte con le quali entri in rapporto nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o a cose che dagli stessi possano derivare.

E' inoltre, a carico dell'appaltatore, l'adozione, nell'esecuzione dei servizi affidati, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità di tutto il personale, degli utenti e dei terzi.

L'appaltatore deve stipulare una polizza di assicurazione per R.C.T. a copertura di qualsiasi rischio derivante dall'espletamento dei servizi nonché per i rischi derivanti al Comune in conseguenza dell'appalto per la gestione del servizio.

E' fatta salva la facoltà degli utenti di richiedere direttamente il risarcimento dei danni per eventuali inadempimenti e rischi all'appaltatore il quale dovrà espressamente inserire nella suddetta polizza, fra i beneficiari unitamente al Comune di Cattolica, anche gli utenti. La presentazione della polizza è condizione essenziale per la sottoscrizione del presente contratto ed in ogni caso per l'inizio del servizio.

L'appaltatore, oltre alle norme del presente contratto, deve osservare e far osservare ai propri dipendenti e ad eventuali prestatori occasionali tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti in vigore o emanati durante il periodo dell'appalto.

L'appaltatore deve presentare preliminarmente alla stipula del contratto, idonea cauzione definitiva pari al 10% del valore del contratto, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti e dell'eventuale risarcimento dei danni comunque derivanti dall'inadempimento degli obblighi contrattuali.

La cauzione di cui al precedente comma se prestata in forma di polizza fideiussoria assicurativa o di fidejussione bancaria, deve contenere espressamente le clausole di rinuncia del beneficiario della preventiva escussione del debitore principale, di rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni dal ricevimento della semplice richiesta scritta del Comune.

Il Comune può rivalersi sulla cauzione per:

- copertura delle spese conseguenti al ricorso all'esecuzione d'ufficio o di terzi, necessario per limitare i negativi effetti dell'inadempimento;
- spese di indizione di nuova gara per il riaffidamento dei servizi, in caso di risoluzione anticipata per inadempienza;
- risarcimento di danni cagionati dall'inadempimento.

Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a domanda e a spese dell'appaltatore, previa espressa dichiarazione del medesimo di non aver null'altro a pretendere dall'Amministrazione Comunale.

Per tutta la durata del servizio l'appaltatore deve rispettare pienamente la normativa vigente, in particolare quella riguardante la sicurezza dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e successive modifiche e integrazioni). In caso di scioperi del proprio personale l'appaltatore ne dovrà dare comunicazione al Comune con un preavviso di almeno tre giorni.

L'appaltatore dovrà inoltre fornire al Comune, contestualmente alla firma del presente contratto, la seguente documentazione:

- elenco di eventuali fornitori;
- elenco del personale con i relativi curricula;
- identificazione del Coordinatore di Progetto.

Articolo 13

(Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.).

L'appaltatore, nella sua qualità di gestore dell'attività oggetto del presente contratto, è obbligato ad osservare e far osservare a tutto il personale alle proprie dipendenze o di imprese che entrino in rapporto con l'affidatario, tutte le vigenti norme di carattere generale e le prescrizioni relative alla tutela della salute e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro.

È a carico dell'appaltatore e di sua esclusiva spettanza l'attuazione delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008.

Articolo 14

(Risoluzione del contratto)

Oltre a quanto genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali, possono causare risoluzione contrattuale per inadempimento le seguenti fattispecie:

- (a) fallimento dell'appaltatore o sottoposizione dello stesso a procedure concorsuali che possano pregiudicare l'espletamento del servizio;
- (b) messa in liquidazione o altri casi di cessione dell'attività ad altri da parte del concorrente ai sensi del successivo articolo 15;
- (c) impiego di personale privo di rapporto di dipendenza o collaborazione con il concorrente e/o di personale inadeguato o insufficiente a garantire il livello di efficienza del servizio o non in possesso dei requisiti professionali di idoneità previsti dalla legislazione vigente e dal disciplinare di gara e suoi allegati;
- (d) violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative, regolamentari e delle norme in materia di sicurezza e/o inadempienze degli obblighi contrattuali non eliminate dal concorrente, anche a seguito di diffide del Comune ai sensi del precedente articolo 11;
- (e) persistente inosservanza, a seguito di diffida alla regolarizzazione, delle norme di legge relative al personale dipendente (previdenza, infortuni, sicurezza);
- (f) interruzione non motivata del servizio;
- (g) gravi disservizi nella gestione del servizio e nei rapporti con gli utenti;
- (h) violazioni delle prescrizioni in materia di subappalto come previsto al successivo articolo 15;
- (i) mancato rispetto del diritto del Comune ad effettuare i controlli di cui all'articolo 11;
- (j) mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'articolo 4;
- (k) mancato rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 3.

Nelle ipotesi sopraindicate il presente contratto potrà essere risolto di diritto da parte del Comune con effetto immediato a seguito della comunicazione del Referente, a mezzo di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. In tale caso, all'appaltatore non spetterà alcun indennizzo e il Comune avrà la facoltà di incamerare la cauzione, salvo il risarcimento del maggior danno. Nei suddetti casi di risoluzione del contratto, qualora il Comune lo richieda, l'appaltatore ha l'obbligo di continuare il servizio per il periodo di tempo necessario a procedere al nuovo affidamento dello stesso; gli oneri derivanti da ciò vanno compresi nei danni derivanti dalla risoluzione del contratto. In ogni caso è sempre fatto salvo il risarcimento dei danni derivanti da inadempienze.

All'appaltatore verrà corrisposto il prezzo contrattuale del servizio effettuato fino al giorno della disposta risoluzione, detratte le spese e i danni.

Per l'applicazione delle disposizioni del presente articolo, il Comune potrà rivalersi su eventuali crediti dell'appaltatore, nonché sulla cauzione, senza necessità di diffide o formalità di sorta.

Articolo 15

(Divieto di cessione e di subappalto)

Il contratto non può essere ceduto in tutto o in parte, direttamente o indirettamente, pena la risoluzione del contratto stesso e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti dalla stazione appaltante.

Non sono considerate cessioni ai fini del presente appalto le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché il nuovo soggetto espressamente venga indicato subentrante nel contratto in essere con il Comune. Nel caso di trasformazioni d'impresa, fusioni e scissioni societarie l'appaltatore resterà comunque obbligato alla completa esecuzione delle prestazioni.

Il Comune non assume responsabilità alcuna per il ritardo nei pagamenti dovuto alla tardiva comunicazione della modifica di ragione sociale.

Il servizio non può essere in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma dato in subappalto pena la risoluzione del contratto e il risarcimento di tutte le spese e i danni subiti.

L'appaltatore non potrà nemmeno cedere il credito che deriva dal presente contratto.

La cessione del contratto e il subappalto costituiscono causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e del precedente articolo 14 e fanno sorgere il diritto per il committente ad effettuare l'esecuzione in danno, con incameramento della cauzione definitiva a titolo di penale, fatto salvo il risarcimento di ogni conseguente maggior danno.

Articolo 16 (Altri obblighi e responsabilità)

Ai sensi dell'art. 1375 c.c., l'appaltatore ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Committente tutte le circostanze e i fatti che, rilevanti nell'espletamento del suo compito, possano pregiudicare il regolare svolgimento del servizio.

L'appaltatore è altresì obbligato al rispetto di tutte le disposizioni di natura contrattuale in quanto idonee a disciplinare i rapporti tra appaltatore ed Amministrazione Committente, comunque contenute nei documenti di gara, ivi comprese le offerte presentate dall'appaltatore, le quali sono da ritenersi integralmente richiamate e trascritte nel presente contratto.

L'appaltatore si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità e correttezza nonché a non compiere nessun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazioni di leggi e regolamenti.

L'appaltatore si impegna a rispettare il patto di integrità sottoscritto, consapevole che la mancata osservanza dello stesso costituisce causa di risoluzione del presente contratto, così come previsto all'art. 18 del disciplinare di gara. Si specifica che l'appaltatore potrà applicare i CCNL di categoria, se esistenti, o altre forme contrattuali previste dalla normativa vigente.

L'appaltatore dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a ex dipendenti, che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti del medesimo aggiudicatario, per il triennio successivo alla cessazione del pubblico impiego, ai sensi dell'art. 53 c. 16 *ter* del D. Lgs. 165/2001.

L'appaltatore si obbliga, altresì, nell'esecuzione dell'appalto al rispetto del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici approvato dal comune di Cattolica con D.G.C. N. 18 DEL 29/01/2014, consultabile sul sito del Comune stesso.

Articolo 17 (Autorizzazioni e permessi)

Restano a carico dell'appaltatore tutte le spese, oneri, formalità, permessi, licenze, visti, nulla escluso, necessari per l'esecuzione del Servizio.

Articolo 18 (Trattamento dei dati)

L'appaltatore può utilizzare i dati messi a disposizione dal Comune limitatamente allo svolgimento delle attività connesse al presente contratto di servizio. I responsabili del trattamento dei dati personali dovranno essere nominati ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 196/2003.

L'appaltatore deve comunicare prima dell'inizio del servizio i nomi e gli estremi dei documenti del personale abilitato al trattamento dei dati forniti e si impegna a regolarne l'accesso e a garantire la sicurezza degli archivi informatici nel rispetto della normativa vigente. L'accesso ai dati dovrà essere effettuato da personale incaricato dall'appaltatore ed opportunamente autorizzato nel rispetto delle procedure tecniche ed organizzative previste dalla normativa sul trattamento dei dati personali.

Articolo 19 (Controversie)

Per le eventuali controversie che possano insorgere nell'interpretazione ed esecuzione del presente contratto, qualora queste non possano essere risolte con spirito di amichevole accordo, è competente il Foro di Rimini.

Articolo 20 (Spese contrattuali)

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese contrattuali inerenti e conseguenti alla stipula del presente contratto, senza possibilità di rivalsa. Parimenti sono a suo carico le spese di bollo, di registrazione, di quietanza e di copie di scrittura inerenti il presente contratto.

Essendo il corrispettivo di cui al precedente art. 2 assoggettato al regime fiscale dell'IVA, il presente contratto verrà

registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 comma 4 del D.P.R. 131/1986.

Letto, confermato e sottoscritto

PER IL COMUNE DI CATTOLICA

PER L'APPALTATORE

Allegati:

- 1) Planimetria sede Casa Rifugio**
- 2) Elenco arredi e attrezzature presenti nell'immobile**

- Ai sensi degli artt. 1341-1342 del Codice Civile si approvano espressamente i seguenti articoli:

- Art. 2 Corrispettivo dell'appalto**
- Art. 4 Obblighi di tracciabilità**
- Art. 10 Personale**
- Art. 12 Obblighi e responsabilità dell'appaltatore**
- Art. 13 Piano di sicurezza ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive m.m. ed i.i.**
- Art. 14 Risoluzione del Contratto**
- Art. 15 Divieto di cessione e di subappalto**
- Art. 16 Altri obblighi e responsabilità**
- Art. 19 Controversie**
- Art. 20 Spese contrattuali**

L'APPALTATORE
